

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Con Harmos dove andranno a finire i bambini dai 3 ai 4 anni?

L'accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria (Harmos) prevede l'obbligo di scolarità a partire dai 4 anni.

È doveroso ricordare che il progetto svizzero - nato soprattutto per esigenze dei cantoni confederati - penalizza la realtà ticinese che aveva come fiore all'occhiello, unico in Svizzera, l'inizio della scuola dell'infanzia a tre anni compiuti.

In effetti negli ultimi anni la regolamentazione in vigore ha voluto che ci fosse l'obbligo per i Comuni di favorire tale scolarità, anche se non sempre le realtà territoriali presentavano le condizioni desiderate.

Ora però, con l'obbligo di scolarità dai 4 anni compiuti entro il 31 luglio (con deroga al 30 settembre), la questione si fa più complicata per questa fascia d'età: se per gli iscritti di tre anni (anche quelli che compiono i 4 anni (dal 30 settembre al 31 dicembre) non ci sono possibilità di accettazione nelle sezioni, dove saranno "collocati" questi bambini? E nei comuni dove potranno essere accettati questi bambini di 3 anni (in quanto vi sono dei posti liberi) come verranno gestite queste classi in cui convivranno alunni con statuto di obbligatorietà e gli altri con lo statuto di facoltatività?

Dobbiamo ricordare che la struttura che precede questa età è legata agli asili nido, di competenza del DSS, che accolgono bambini dai 0 ai 3 anni e che hanno organizzazione, tempi, costi e formazione del personale diversi da quelle previste dalla Legge della scuola.

Per questi motivi, in virtù della facoltà che la legge ci concede, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. é stato valutato questo aspetto istituzionale?
2. Di fronte alle eccedenze, i bambini tra i 3 e i 4 anni non accolti dove verranno collocati? Passeranno temporaneamente negli asili nido?
3. Il DECS e il DSS si sono curvati su questa eventualità?
4. Nel caso di accettazione dei bambini di tre anni nelle scuole dell'infanzia cantonali, come verranno gestiti questi allievi con statuto "facoltativo"?
5. Sono state valutate le eventuali conseguenze sul piano psicopedagogico?

Claudio Franscella
Boneff - Bordoni Brooks - Caprara -
Guerra - Jelmini - Pagani - Polli - Steiger